

EX DIRETTORE INPS A SESTRI, ERA IN GIUNTA DA DUE CICLI AMMINISTRATIVI

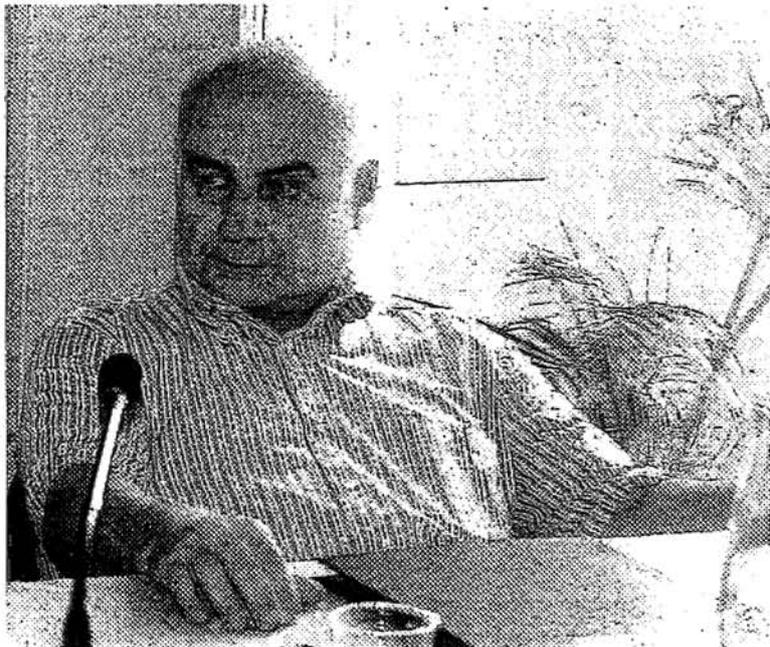
# Addio all'assessore Imparato infaticabile regista del sociale

Lutto a Lavagna. Il sindaco: «Un uomo buono». Oggi alle 15 le esequie

SIMONE ROSELLINI

**LAVAGNA.** Sono a lutto, la città e l'amministrazione comunale di Lavagna. Si è spento l'altra notte, infatti, a pochi giorni dal suo ricovero all'hospice di Chiavari, l'assessore ai Servizi sociali, Carmine Imparato, 69 anni. Il funerale sarà celebrato questo pomeriggio, alle 15, alla parrocchia di Maria Madre della Chiesa, la stessa che Imparato, uomo di grande fede e profondo impegno, frequentava abitualmente, e dove una folla si è già riunita ieri sera per la recita del rosario. «Lo ricordiamo tutti come una persona straordinaria, un uomo, come si suol dire, "buono dentro" - dice il sindaco, Giuliano Vaccarezza, commosso -. Lo avevo conosciuto, praticamente, nel 2004, quando dovevamo fare la lista per la prima volta. Ci eravamo piaciuti subito, reciprocamente. Una persona splendida, davvero». Otto anni fa, Imparato era nuovo alla politica amministrativa, pur essendosi già impegnato con la Democrazia Cristiana: dall'ala cattolica, quindi, era confluito nel Partito Democratico, in quota al quale ha partecipato alle elezioni del 2004 e del 2009, venendo sempre eletto (tre anni e mezzo fa, ottenne 179 preferenze, quarto risultato della lista di maggioranza, "Uniti per Lavagna"), e ricevendo poi, da Vaccarezza, l'incarico al Sociale: «E' un settore dove bisogna lavorare molto, con impegno e discrezione - riprende il sindaco -. Non a caso, lui lo ha sempre fatto benissimo, seguendo tanti casi personali, senza che mai ne uscisse una parola».

Questo, per quanto riguarda l'attività pubblica, portata avanti con impegno sino agli ultimi giorni. Il



L'assessore lavagnese Carmine Imparato s'è spento a 69 anni

FLASH

## LA SURROGA

### ALFREDO MORDINI PRENDERÀ IL SUO POSTO NELL'AULA DEL CONSIGLIO COMUNALE

••• LAVAGNA. Non è ancora tempo, evidentemente, per ragionare su chi possa prendere il posto di Carmine Imparato all'interno della giunta comunale. Il sindaco Vaccarezza ed i suoi collaboratori sono ancora, semplicemente, scossi, da quanto avvenuto. Peraltro, non si può neppure escludere che, alla fine, per l'ultimo anno e mezzo di mandato, la giunta rimanga di sei assessori, con il delicato incarico ai Servizi sociali in capo allo stesso primo cittadino. Si vedrà nei prossimi giorni. Nel frattempo, guar-

dando al numero delle preferenze ottenute, nel 2009, da "Uniti per Lavagna", si vede che ad entrare in consiglio comunale sarà, invece, Alfredo Mordini, già consigliere durante il primo mandato Vaccarezza, fratello di Giancarlo, presidente del Comitato assistenza malati. Nel 2011, alla prematura scomparsa di Massimo Boggiano, era invece entrata Valeria Cesaris, con Laura Bacchella che somava al ruolo in consiglio anche quello di assessore.

S. ROS.

suo ultimo regalo alla città è stato il pranzo di Natale degli anziani, che si svolgerà giovedì, alla scuola alberghiera, organizzato la settimana scorsa: «Lo svolgeremo comunque, perché lui avrebbe voluto così, per dare a queste persone un momento di svago, di ritrovo», annuncia il sindaco. Sul fronte lavorativo, Imparato, originario del Casertano, era funzionario dell'Inps, istituto dal quale era andato in pensione due anni fa, dopo aver raggiunto la dirigenza dell'importante sede di Sestri Levante. Sul fronte umano, la sua scomparsa ha suscitato dolore ed emozione in molti, e privato del suo affetto la moglie Marcella ed i figli, Dario e Giorgio. Si uniscono al loro dolore anche il fratello Vittorio e la sorella Lina. Accanto al manifesto funebre dei famigliari e a quelli del Comune, del gruppo consiliare e del Pd, ieri, lungo le vie di Lavagna, è subito comparso anche quello della Società operaia di mutuo soccorso Tommaso Sanguineti, di cui era socio. Imparato era stato colpito da un tumore, per il quale era stato operato due anni fa, ma da allora si era ripreso bene, proseguendo senza contraccolpi la propria attività. Solo negli ultimi giorni, erano tornati segnali di problemi, che avevano portato al ricovero, durante la scorsa settimana. Da lì, il peggioramento è stato repentino, sino al decorso dell'altra notte, che ha colto tutti di sorpresa. E' il secondo lutto che travolge l'amministrazione comunale di Lavagna, dopo la scomparsa improvvisa, il 15 marzo 2011, di Massimo Boggiano, allora assessore all'Urbanistica, al quale è stata intitolata, nel frattempo, la sede del Partito Democratico. rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA